

*POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**Interrogazioni a risposta scritta:*

CASILLI e ROTUNDO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la mancata domanda di acquisto dei tabacchi orientali da parte dei soliti acquirenti, in particolare dell'est, per l'indisponibilità finanziaria, ha comportato notevoli giacenze di tabacco lavorato nei magazzini di trasformazione principalmente per i raccolti 1999/2000;

tale situazione ha causato, oltre che un aumento dei costi per le ditte trasformatrici per i tabacchi in giacenza, anche il rischio che i tabacchi di cui trattasi possano essere eliminati dalle miscele dei prodotti finiti e sostituiti dai prodotti di altri paesi extracomunitari a prezzi più vantaggiosi rispetto a quelli italiani per le ditte manifatturiere;

per quanto sopra detto, allo scopo di evitare l'aggravarsi dell'attuale situazione finanziaria, già quasi fallimentare, delle ditte trasformatrici, occorre con la massima sollecitudine un intervento sul prezzo all'esportazione;

tale intervento, considerati i costi di trasformazione e l'attuale prezzo di realizzo sul mercato, è calcolato a lire 1200 al chilogrammo, per un importo complessivo di circa lire 17,5 miliardi per i quantitativi previsti di chilogrammi 14.500.000 circa, riguardante tutta la produzione di Puglia, Abruzzo e Campania del raccolto 1999/2000;

inoltre allo scopo di poter interessare per il futuro altri mercati per l'acquisto dei tabacchi in oggetto è indispensabile attuare già dal 2001 il piano di miglioramento qualitativo dei tabacchi orientali con il coinvolgimento e l'interessamento dell'Istituto sperimentale tabacchi, che consentirebbe il miglioramento della qualità e l'ot-

tenimento di prodotti meno ricchi di nicotina e quindi meno dannosi per la salute;

per il predetto piano, occorre un programma almeno triennale che darebbe sicuramente slancio al settore dei tabacchi orientali. Pertanto è da prevedere una spesa di circa 15 miliardi l'anno ivi compreso anche il miglioramento dell'attrezzatura per la cura dei tabacchi;

posto che tutto quanto sopra detto rappresenta la via più efficace e meno onerosa per dare una svolta concreta all'attuale situazione —:

se il Ministro interrogato preferendo il massimo sforzo in tal senso, voglia favorire, soprattutto ai fini occupazionali, la dissesata economia salentina, che tanto affidamento pone nella coltivazione dei tabacchi orientali, anche nominando un esperto del settore di provata esperienza per la gestione del programma in parola. (4-34335)

PAROLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

in relazione ai supporti scientifici disponibili l'uso dell'additivo E 239 (esametilentetramina) risulterebbe nocivo alla salute del consumatore;

l'uso dell'additivo E 239, più nota col nome di esamina è consentito nel formaggio provolone a determinate condizioni;

il problema non può essere la liceità dell'utilizzo del conservante E 239, ma la sua tossicità;

è nota già da tempo e frutto della ricerca operata in quest'ambito dal Consorzio tutela provolone, una modalità produttiva che bandisce l'uso del conservante di cui trattasi utilizzata progressivamente e con successo da alcuni produttori;

una cattiva selezione della materia prima non può essere compensata dall'utilizzo di un conservante che altera, di fatto,

sia le caratteristiche di composizione della materia prima sia la maturazione del prodotto stesso —:

se il Ministro non ritenga utile intervenire urgentemente per ribadire definitivamente e con fermezza le valutazioni negative già espresse dall'Istituto superiore di sanità, ovvero se non ritenga di stabilire un termine ultimo entro il quale l'utilizzo dell'additivo E 239 o dei suoi derivati non sia più consentito nella produzione di qualsiasi formaggio. (4-34351)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

BACCINI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi gli insegnanti della classe IV di una scuola elementare statale sita nel comune di Fiumicino, hanno consegnato ai propri alunni dei questionari, nei quali si chiedeva ai bambini di indicare le liste elettorali che avevano ottenuto più voti nelle ultime consultazioni elettorali cittadine, di esprimere un parere sul lavoro svolto dal sindaco e di disegnare i simboli e di scrivere i nomi dei partiti che avevano ottenute maggiori preferenze;

chi ha redatto i questionari doveva sapere che i bambini si sarebbero rivolti ai propri genitori per svolgere il compito assegnatogli e, quindi, ci si domanda se forse dietro questa innocente lezione di educazione civica si celi la volontà di indagare sulle conoscenze politiche delle famiglie —:

quali azioni intenda intraprendere per accertare l'eventuale violazione dei diritti dei minori e della *privacy* delle loro famiglie e di verificare dove sia stato prelevato il questionario e se sia inserito nei materiali didattici ufficiali per le scuole pubbliche. (4-34355)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

CONTI. — *Al Ministro della sanità, al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

una terribile malattia tumorale della prima infanzia è il « Neuroblastoma » —:

se risponda al vero che esisterebbe un modello terapeutico che potrebbe migliorare considerevolmente le aspettative di vita per i bambini colpiti da tale malattia;

se sia vero che nella divisione di oncologia pediatrica del Policlinico « Gemelli » di Roma (professor Renato Mastrangelo) è stato realizzato un mix di farmaci anti-tumorali che avrebbe fornito risultati molto incoraggianti;

quali siano i nomi dei farmaci in questione e le loro formule chimiche;

quali siano gli aspetti migliorativi della terapia in questione, rispetto alla terapia classica, che si basa sulla chemioterapia e la radioterapia classiche.

(4-34328)

BARRAL. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

il ministero della sanità ha predisposto il 16 gennaio una bozza di regolamento concernente la revisione della normativa relativa alla figura ed al profilo professionale dell'odontotecnico in attuazione dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: « Rioridino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1, della legge 23 ottobre 1992, n. 421 », nel testo modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

evidenziato che sono trascorsi settantatré anni dalla data di emanazione, nel 1928, del decreto di disciplina dell'odontotecnico durante i quali questo Paese si è dotato di quegli strumenti che lo hanno portato ad esprimersi democraticamente,